

## **Verbale della Riunione del Direttivo di SDT**

**Data:** 23/12/2024

**Luogo:** riunione online

**Partecipanti:** [Vice presidenti: Angela Barbanente e Rossano Pazzagli; Segretaria: Eni Nurihana; Membri del direttivo: Daniela Poli, Luciano De Bonis, Anna Marson, Alberto Budoni, Federica Corrado, Alberto Ziparo, Fabio Parascandolo, Filippo Schilleci, Sergio De La Pierre.]

---

### **Premessa**

La riunione si è aperta con una riflessione sullo stato attuale dell'associazione, in particolare sulla necessità di affrontare una fase di transizione significativa. I membri hanno sottolineato l'urgenza di mantenere la coesione interna e rilanciare le attività, garantendo continuità con il patrimonio consolidato negli anni. Si è subito espresso un forte senso di urgenza e necessità di confronto tra i membri del comitato Direttivo, rendendo evidente l'importanza di discutere questioni rimaste in sospeso a causa di impegni precedenti. I partecipanti hanno espresso sollievo per l'opportunità di confrontarsi e hanno sottolineato la necessità di una comunicazione più fluida e regolare.

### **Ordine del Giorno**

1. Rapporto con la rivista e nuove strategie editoriali.
  2. Pianificazione del Congresso/Assemblea e rilancio dell'associazione.
  3. Ruolo dell'Osservatorio SDT.
  4. Proposte di attività future e coinvolgimento dei territori.
  5. Discussione sulla nuova governance e modifiche statutarie.
- 

### **1. Rapporto con la Rivista**

La discussione si è concentrata sul passaggio, già approvato nella seduta del 13 novembre 2024, dalla casa editrice FUP a una collaborazione con UniCagliari, da questa migrazione sono emersi i seguenti punti:

- i nuovi servizi editoriali sarebbero a costo zero, con un focus sul mantenimento della qualità, quindi un risparmio significativo per la cassa dell'associazione che non riesce più a gestire i costi di FUP.
- è stata espressa la necessità di trasferire e/o preservare la visibilità dei numeri precedenti online nelle pagine web di FUP.

Un punto cardine della discussione è stato il futuro della rivista, che rappresenta uno degli strumenti principali dell'SDT per la diffusione delle proprie idee e ricerche. La proposta di cambiare editore è stata accolta favorevolmente, poiché la nuova collaborazione con UniCagliari promette condizioni economiche più vantaggiose, con l'offerta di servizi editoriali gratuiti e un maggiore controllo sui contenuti pubblicati. Tuttavia, si è discusso della necessità di garantire la visibilità dei numeri pubblicati con l'editore precedente, FUP, per preservare la continuità del lavoro svolto. Questo passaggio

richiederà un coordinamento attento e un trasferimento ordinato dei materiali nel caso venga presa in considerazione l'opzione del trasferimento.

---

## **2. Pianificazione del Congresso/Assemblea**

L'assemblea è stata ripensata come "congresso" per allinearsi allo statuto.

**Durata:** viene proposta una durata di due o tre giorni, con seminari tematici e sessioni dedicate alle modifiche statutarie.

### **Obiettivi:**

- rafforzare il dialogo interno.
- coinvolgere nuovi soci e riattivare quelli inattivi.
- **Seminari tematici** con l'obiettivo di coinvolgere attivamente enti locali, associazioni e comunità, creando spazi di dialogo e confronto.

**Tematiche:** pratiche territorialiste e revisione critica delle attività passate.

Come da Statuto (art. 2 lett. h), l'associazione organizzerà il congresso annuale (della durata proposta di 2 o 3 giorni), all'interno del quale si terrà anche l'assemblea dei soci, ossia la riunione dell'organo dell'associazione (art. 9), convocato anch'esso almeno una volta l'anno (art. 10), a cui sono demandati i compiti di deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale, sul programma di attività annuale e relativo bilancio preventivo e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno.

L'obiettivo è creare un evento capace di attrarre nuovi soci e riattivare i membri inattivi, utilizzando il congresso come occasione per riflettere sulle pratiche territorialiste. Si è suggerito di dedicare parte del programma a una revisione critica dei temi affrontati nei numeri passati della rivista, a partire dalle pratiche sulla montagna, per analizzarne l'attualità e l'evoluzione. L'evento avrà una durata di due o tre giorni, includendo seminari tematici e sessioni di approfondimento sulle modifiche statutarie.

---

## **3. Ruolo dell'Osservatorio SDT**

È emersa l'importanza di rilanciare l'Osservatorio come strumento centrale per l'associazione.

### **Proposte:**

- Strutturare l'Osservatorio con responsabili dedicati.
- Utilizzarlo per consolidare i rapporti con soggetti territoriali.

**Obiettivi:** valorizzare i dati territoriali e promuovere pratiche innovative in linea con i principi dell'SDT.

### **Problematiche:**

- emerge una difficoltà nella gestione dell'osservatorio e soprattutto la mancanza di persone fisiche che si dedichino alle schede
- mantenere un osservatorio che funziona solo tramite le schedature stato ritenuto poco dinamico per i tempi attuali dove le pratiche sono in continua evoluzione.

Il rilancio dell'Osservatorio è stato identificato come una priorità strategica. Questo strumento è considerato essenziale per rafforzare i legami tra l'associazione e i territori, consentendo una connessione diretta con i soggetti locali. È stata proposta la creazione di una struttura organizzativa dedicata, con responsabili specifici che possano garantire un funzionamento efficace e un monitoraggio continuo delle dinamiche territoriali.

---

#### 4. Proposte di attività future e coinvolgimento dei territori.

I partecipanti hanno discusso una serie di iniziative volte a rafforzare il ruolo dell'SDT nella promozione delle pratiche territorialiste:

- **Progetti collaborativi** con l'obiettivo di promuovere laboratori territoriali e percorsi di formazione per diffondere le conoscenze e le pratiche dell'associazione.
  - **Integrazione tra tradizione e innovazione** con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio esistente e prodotto dai soci/socie, adattandolo alle sfide emergenti attraverso l'adozione di approcci innovativi e sostenibili.
- 

#### 5. Discussione sulla nuova governance e modifiche statutarie

La discussione sulla governance ha evidenziato la necessità di eleggere un nuovo consiglio direttivo e un presidente, garantendo una gestione più partecipativa e inclusiva. La proposta di adottare una "cabina di regia" è stata considerata un'opzione valida per assicurare continuità decisionale da una parte dei partecipanti e delle partecipanti. Un'altra parte conferma invece la necessità di non restringere il direttivo, ma anzi di mantenere l'idea "allargata" di Alberto Magnaghi dando ad ognuno/a dei membri un ruolo da condurre in autonomia (Osservatorio/Comunicazione Web/etc.). A seguito dell'ultima proposta, si è ribadita l'importanza di aggiornare lo statuto per chiarire i ruoli e le responsabilità all'interno dell'associazione, adattandolo alle esigenze attuali.

---

#### Conclusioni

La riunione si è conclusa con la definizione di alcune priorità operative:

1. Organizzare i seminari preparatori al congresso;
  2. Organizzare il congresso entro marzo (scadenza ultima per l'approvazione del bilancio), definendo un programma articolato che includa modifiche statutarie, seminari e riflessioni sulle pratiche territorialiste;
  3. Rilanciare l'Osservatorio SDT come strumento centrale per il monitoraggio e il coinvolgimento dei territori;
  4. Consolidare la sinergia tra rivista, governance e attività territoriali, promuovendo una visione integrata e orientata al futuro.
- 

**Verbale redatto da:** [Angela Barbanente, Rossano Pazzagli, Eni Nurihana]

**Data:** [27/12/2024]